



**a.r.t.i.**  
Agenzia regionale  
per la tecnologia  
e l'innovazione

# Iniziative e strumenti a supporto della creazione di imprese spin-off nel contesto regionale

*numeri e considerazioni sull'esperienza pugliese*

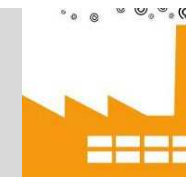
Paolo D'Addabbo

Le imprese spin-off della ricerca pubblica:  
come fare ancora meglio dopo le prime 1000?

*Università Politecnica delle Marche*

*Ancona, 22 Febbraio 2012*





*Mi occupo di politiche pubbliche per facilitare **l'incontro** **accademia-industria** e per sostenere **lo sviluppo di idee imprenditoriali** basate sui risultati della ricerca e sull'applicazione di nuove tecnologie*

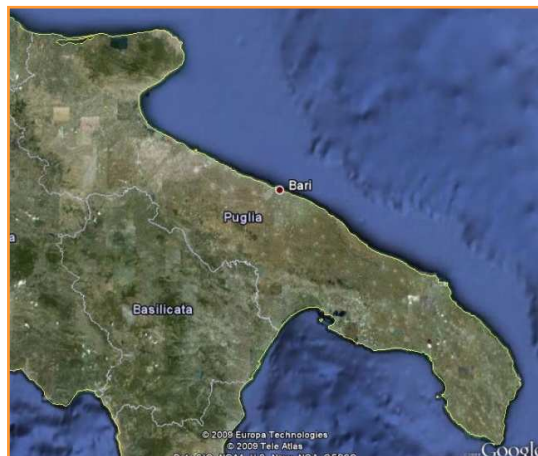
1. Diffusione della cultura dell'innovazione

2. Rafforzamento del Sistema Regionale dell'Innovazione

3. Potenziamento delle filiere tecnologiche

4. Supporto alla definizione di politiche locali di R&I

# CONTESTO DI RIFERIMENTO





# NUMERI DEL SIR



## Territorio (regione obiettivo convergenza)

PIL pro-capite: € 16.880 (- 5,0% rispetto al 2008)

€ 554,5 milioni di spesa in R&S\* (2,87 % del totale Italia)

## Sistema della ricerca pubblica:

5 università, con un totale di 100.000 studenti (A.A. 2009-2010)

8.216 ricercatori \* (unità espresse in equivalenti a tempo pieno)

n. 45 brevetti universitari

n. 50 spin-off (5,7% del totale Italia)

numero medio di addetti 7,8\*

fatturato medio € 3 milioni\*

Centri di Ricerca (CNR, ENEA)

Parchi Scientifici (Tecnopolis, Cittadella della Ricerca)

Consorzi Pubblico-Privati (CETMA, OPTEL, CENTRO LASER, SINTESI)

\* 2008

# CARATTERISTICHE DEL SIR



Università quali principale fonte di **spesa R&S**

**Fuga dei cervelli**

Raccordo debole **ricerca-industria**

**Eccellenza scientifica** in alcuni settori ad elevata conoscenza  
(biotecnologie, chimica, nanotecnologie, aerospazio, mecatronica)

Alcuni indicatori socio-economici segnalano un **buon dinamismo**

positivo il saldo occupazionale: +2% nell'ultimo semestre (ISTAT)

aumento del volume di export: + 22% nel 2011 (ISTAT)

tasso di crescita imprese: +1,34 nel 2010, + 0,25 nel 2011 (Unioncamere)

affermazione di nuove imprese nel mercato (Tera, Blackshape, etc.)

elevata creatività (200 proposte Start Cup, 2.231 Principi Attivi, etc.)

## Principi della programmazione regionale (2007-13)

- ✓ accrescere la **spesa in R&S**
- ✓ incentivi alla **competitività**
- ✓ maggiore attenzione a strumenti di policy che sovrintendono al **trasferimento tecnologico**

## CARENZE A LIVELLO NAZIONALE

## OBIETTIVI COMUNITARI



**a.r.t.i.**  
Agenzia regionale  
per la tecnologia  
e l'innovazione

# NUMERI DELLA PROGRAMMAZIONE



Regione Puglia

**Fondi** destinati alle imprese e al sistema scientifico pubblico  
per la ricerca e l'innovazione tecnologica

€ 1.762 milioni (2005-2010)

53 progetti strategici

112 progetti esplorativi

148 progetti di ricerca industriale

19 reti di laboratori pubblici

300 borse per progetti di ricerca e tt

590 progetti finanziati per la realizzazione di giovani idee  
innovative

## PRIMI RISULTATI ?



Elaborazioni Arti su dati ISTAT – “La Ricerca e Sviluppo in Italia” (17 dicembre 2010):

2004-2008

spese regionali in R&S intra-muros, a prezzi correnti\*

cresciute del **37,51%**, contro il 22,39% del Mezzogiorno e del 26,57% dell'Italia

numero di addetti alle attività di R&S

aumento del **52,19%**, contro il 31,22% del Sud Italia e il 45,72% della media italiana

spese di personale, acquisto di beni e servizi



# RETE REGIONALE PER IL TRASFERIMENTO DI CONOSCENZA





# OBIETTIVI DELL'INTERVENTO



*Creare impresa e diffondere tecnologia a partire dalla ricerca*

Valorizzazione economica dei risultati della ricerca pubblica

Intervento strutturale per il raccordo ricerca-industria

## PRINCIPI DELL'INTERVENTO

Centralità degli **uffici TT** degli EPR

Tutela della **PI**

**Nuove imprese** ad alto contenuto di tecnologia/conoscenza

Coinvolgimento dei **capitali privati**

Visibilità e orientamento dell'**offerta** al mercato



## PRIMA FASE: 2007-2009



mettere in **rete** le Università pugliesi al fine di valorizzare le strutture, le competenze e i risultati della ricerca da trasferire alle imprese

dotare le cinque università pugliesi di uffici stabili per la valorizzazione del proprio patrimonio scientifico (**ILO - Industrial Liaison Office**)

**valorizzare il patrimonio di ricerca** già disponibile nelle università per favorire le innovazioni di prodotto, la crescita di nuova impresa e di occupazione nei settori ad elevato contenuto di conoscenza, attraverso brevetti, licenze e spin off

**accrescere l'impatto delle spese di ricerca universitarie** sul complessivo tessuto economico ed imprenditoriale della Puglia, migliorando la collaborazione tra strutture pubbliche

# PREMESSE DEL VOUCHER

Rilevazione del **fenomeno spin-off** in Puglia:  
n. 19 (2006)... dimensione relativamente bassa

Progettazione di una misura per incentivare la nascita e il consolidamento di spin off:

- apporto di **competenze gestionali**
- riduzione dei **costi d'impresa**

Dipendenza dalle **risorse pubbliche** della imprenditorialità basata sui risultati della ricerca

## Azione pilota\*

Sperimentazione degli interventi pubblici: raccomandazione di politica economica che emerge dal rapporto del Servizio Studi di struttura economica e finanziaria di Banca d'Italia: "Radici e possibili rimedi del gap innovativo del sistema produttivo" (2011)

# 1ª EDIZIONE DEL VOUCHER

Risorse stanziare: **€ 600.000**

Istituzione Albo esperti Arti

Avviso pubblico a sportello (con **istruttoria interna**)

Massimali: per spin-off € 50.000 - per fornitore € 20.000

## Servizi disponibili:

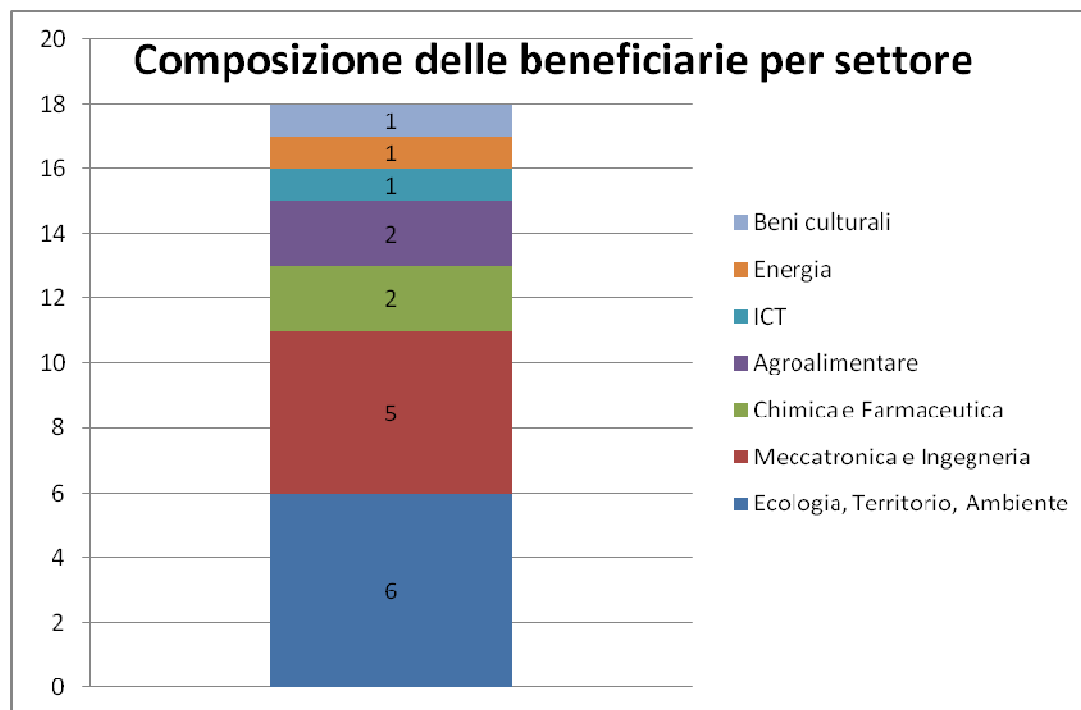
1. verifica dello stato dell'arte brevettuale di una tecnologia, di un prodotto o dei concorrenti
2. verifica della proteggibilità di un'invenzione e individuazione della più adeguata forma di privativa
3. predisposizione e deposito di una domanda di brevetto nazionale e internazionale
4. supporto al licensing
5. prova di fattibilità tecnica di un'invenzione
6. ricerche di mercato
7. redazione o revisione di un business plan
8. consulenze su aspetti legali, finanziari, amministrativi e in tema di incentivi e agevolazioni alle imprese

# NUMERI (1<sup>a</sup> EDIZIONE DEL VOUCHER)

**n. 18** voucher concessi:

**n. 7** recentemente costituite

**n. 11** costituende



# IMPATTO (1<sup>a</sup> EDIZIONE DEL VOUCHER)

**crescita** dimensionale del **fenomeno**:

n. 11 nuove spin off costituite (+ 60% nel 2007)

intensificazione dei **legami tra l'azienda e il mercato** (competenze gestionali, partnership commerciali, industriali e finanziarie, ecc.)

**qualificazione dell'offerta di servizi** disponibili sul mercato

## SECONDA FASE: 2009-2011

rafforzare la strategia di **cooperazione bilaterale ricerca pubblica-industria**

definire un'efficace infrastruttura organizzativa per le attività di R&STI, razionalizzando e potenziando il **ruolo degli intermediari della conoscenza e dell'innovazione**

**valorizzare sul piano economico e imprenditoriale le attività di ricerca pubblica** (commercializzazione brevetti, licensing, creazione di Spin Off e start up innovative)

raccordare il sistema pubblico con la **domanda di ricerca applicata proveniente dall'industria** (contratti di ricerca e accordi di TT)

rafforzare le **capacità professionali e manageriali degli addetti ILO**

**diffondere i risultati** raggiunti dal Sistema Regionale dell'Innovazione



# NUOVE PREMESSE DEL VOUCHER

Risultati interessanti del primo voucher

**Raccolta input** da beneficiari del primo voucher

Progettazione della seconda edizione del voucher  
più orientata ad un **approccio selettivo** dei servizi

**Obiettivi** più specifici:

Crescita tecnologica e manageriale delle Spin-Off

Riduzione del “time to market” nella fase di early stage delle Spin Off

Aumento della presenza di partner industriali e finanziari nelle compagini delle Spin Off o in accordi commerciali

## 2ª EDIZIONE DEL VOUCHER

Risorse stanziare: **€ 700.000**

Riapertura Albo esperti Arti (con possibilità di **feedback**)

Avviso pubblico a sportello (con **valutazione esterna**)

Introduzione di **massimali diversificati** per servizio

**Nuovi servizi** disponibili:

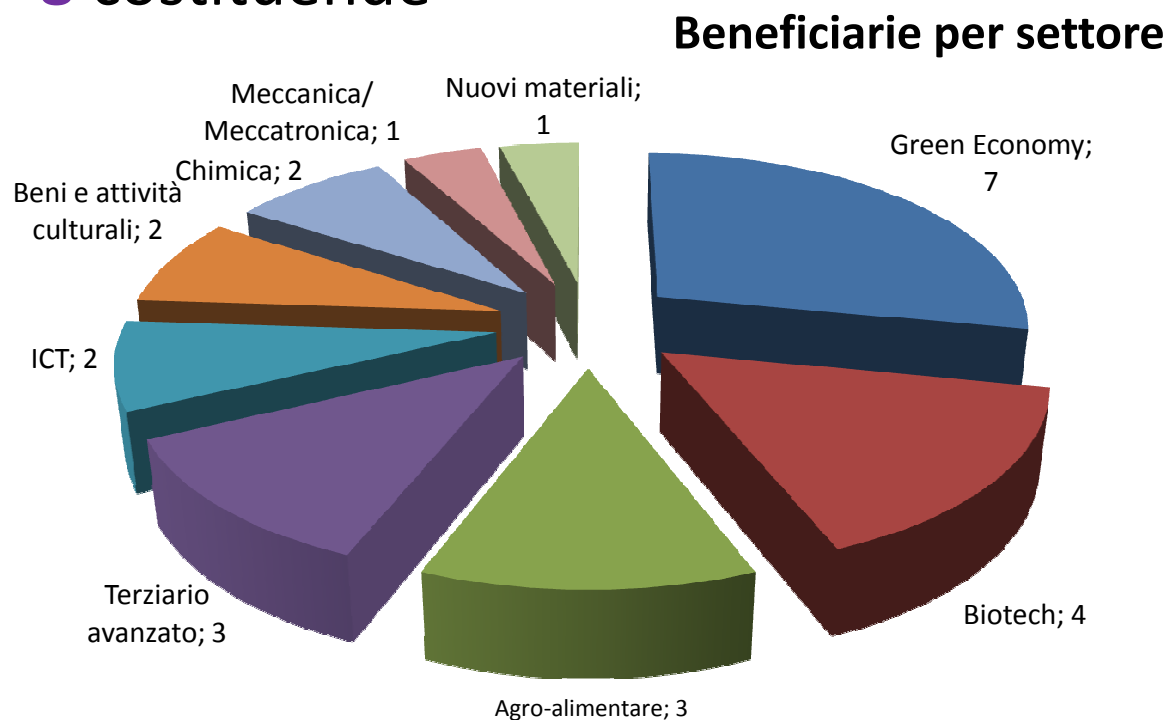
- realizzazione di una ricerca sui mercati di sbocco di un'invenzione e/o di un brevetto o di una tecnologia funzionale all'idea o al piano imprenditoriale
  - realizzazione di un piano di sfruttamento commerciale di un'invenzione e/o di un brevetto o di una tecnologia funzionale all'idea o al piano imprenditoriale proposti
  - tutoraggio e accompagnamento alla fase di start up delle imprese, finalizzati alla focalizzazione del business e alla conduzione manageriale delle attività aziendali
  - predisposizione dei contratti di finanziamento con soggetti investitori (Fondi di Investimento, SGR, Venture Capital, Banche, ecc.) che intendono partecipare al capitale sociale delle Spin Off
- deposito di domande di brevetto SOLO SE provvisto di piano di sfruttamento commerciale
- progettazione azioni di marketing e comunicazione **ESCLUSIVAMENTE** di brevetti
- **NO** a consulenze su aspetti legali, finanziari, amministrativi e in tema di incentivi e agevolazioni alle imprese

# NUMERI (2<sup>a</sup> EDIZIONE DEL VOUCHER)

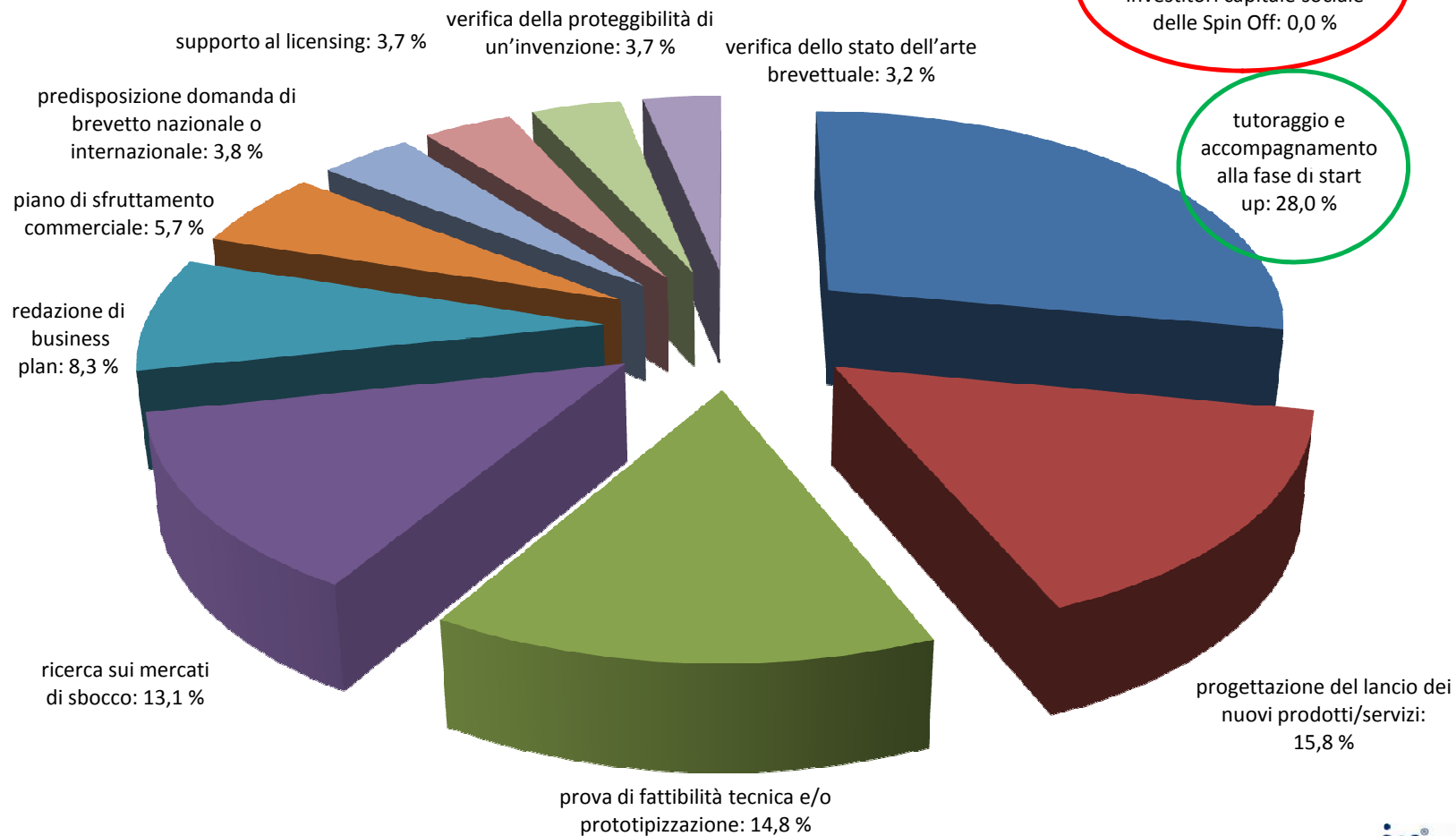
n. 26 voucher concessi:

n. 17 recentemente costituite

n. 8 costituende



## Servizi erogati: n. 89 (52 esperti attivati)



# FEEDBACK VOUCHER SPIN-OFF

## PUNTI DI FORZA

Alleggerimento costi d'impresa

La spin off non si occupa degli aspetti contrattuali e finanziari della fornitura

Accesso a competenze gestionali

Opportunità di programmazione nello sviluppo del piano aziendale

Possibilità di contatto con fornitori

Occasione di confronto con altre spin off (avvio del forum permanente)

## PUNTI DI DEBOLEZZA

Tempistica dell'iter di valutazione non sempre allineata con le esigenze del mercato (es: proprietà intellettuale)

Regole per il monitoraggio e la rendicontazione della fornitura non sempre chiare ed agevoli

In quanto misura a sportello, le ultime domande concesse hanno avuto tempi compressi per realizzare la fornitura

Spin off costituende meno pronte nell'identificazione dei propri bisogni

## QUALI BISOGNI ?

BISOGNI	OPPORTUNITA' / PROPOSTE
Assunzione del personale	Incentivi (fiscali?)
Competenze gestionali	Formazione, tutoraggio, mentoring
Accesso al credito	Dotazione di fondi rischi per le garanzie Apertura al capitale di rischio
Sostegno ai costi d'impresa	Offerta articolata di bandi regionali Prospettive a lungo termine degli interventi
Potere negoziale sul mercato	Costituzione di consorzi

## TERZA FASE: 2012-2013

potenziare e **razionalizzare la filiera regionale della conoscenza**, coordinandosi con tutte le strutture regionali a ciò preposte

**massimizzare gli impatti** previsti dalle attività del presente Progetto in termini di ricaduta industriale, Proprietà Industriale e interazione tra ricerca pubblica e imprese

avviare la costituzione **dell'Ufficio Regionale per il Trasferimento Tecnologico**, coordinandosi con le iniziative in materia di R&STI promosse e sviluppate dalla Federazione delle Università pugliesi-lucane-molisane

costituire un ricco patrimonio e organizzare un **flusso costante di dati** e informazioni con cui alimentare la Strategia Regionale dell'Innovazione e gli altri documenti programmatici della Regione Puglia

confermare e potenziare i criteri di **qualificazione della spesa** e di innalzamento del rendimento, già avviati nella prima fase di ILO2, degli interventi progettuali

# MINACCE ATTUALI

l'esistenza di **vincoli di finanza pubblica** sempre più stringenti:

- necessità da parte della Regione Puglia di effettuare una maggiore e rigorosa selezione degli interventi da finanziare
- scelta da parte della Regione Puglia di finanziare gli interventi che dimostrino di raggiungere dei risultati tangibili in termini di ricaduta industriale e di impatto socio-economico
- possibile ridimensionamento del cofinanziamento regionale sul FESR (incertezza sulla disponibilità futura dei fondi FAS)

la **scarsissima presenza di "soggetti investitori"** nel panorama regionale in grado di svolgere un ruolo di seed o venture capital per le nuove imprese innovative ad elevato contenuto tecnologico e di conoscenza

l'**insufficiente chiarezza del quadro relativo agli incubatori e ai centri servizi regionali** in grado di assistere le nuove imprese innovative nella fase di start up



# NUOVE PREMESSE DEL VOUCHER ?

Consolidamento e **sistematicità dell'intervento**

Da allineare agli **altri interventi pubblici** (investimenti in ricerca, occupazione, etc)

Da associare ad **altri meccanismi di tipo automatico** (incentivi fiscali, alla domanda, etc.)

Maggiore controllo sulla **qualità della fornitura di servizi**

Miglioramento dei processi di selezione delle idee di impresa

Gestione più efficiente dell'**iter istruttorio** (nucleo di valutazione)

Sostegno a **spin off market ready**:

un business con elevate potenzialità di mercato;

una tecnologia proprietaria;

un partner industriale e/o finanziario presente nella compagine societaria;

aver beneficiato di finanziamenti pubblici per la ricerca industriale/sviluppo pre-competitivo;

aver stretto accordi e/o ricevuto manifestazioni di interesse da parte di soggetti investitori.



Regione Puglia

**a.r.t.i.**  
Agenzia regionale  
per la tecnologia  
e l'innovazione

# GRAZIE!

*e... arriverderci a Bari al **PNI 2012** (novembre)*

Paolo D'Addabbo

0804670594

p.daddabbo@arti.puglia.it